



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato

LE IMPRESE ARTIGIANE VEDONO MENO NERO E DESIDERANO CONTINUARE A LAVORARE CON LA

DETERMINAZIONE DI SEMPRE

Al parziale miglioramento delle aspettative degli intervistati ha influito probabilmente da un lato la decisione dell'Unione Europea di non avviare la procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia, dall'altro il calo dello spread che se per una parte delle forze politiche è una notizia pessima è invece una ottima per le imprese. Ciò giova alla sostenibilità del nostro debito pubblico e influisce in senso positivo sulle scelte degli imprenditori e più in generale della collettività. Tale risultato deve però essere consolidato, anche e soprattutto in vista della legge di bilancio 2020 che dovrà riuscire nell'impegnativo compito di conciliare il sostegno alla crescita, la riduzione della pressione fiscale ed il mantenimento dei conti pubblici in ordine.



3° Trimestre 2019 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XXXVII
N.3 MAGGIO/GIUGNO
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione

Mario Arosio (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)

Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)

Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli
Donato Frontuto - Lino Fioratti

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità

Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983
Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 25 Luglio 2019



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese



aderire FABENE

LA BILATERALITÀ
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO



ADERISCI A
EBAP

www.ebap.piemonte.it



Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

L'Unione Europea non avvia la procedura d'infrazione ed emergono segnali di moderato ottimismo.

Dalla terza indagine trimestrale congiunturale del 2019 realizzata da Confartigianato Imprese Piemonte emergono segnali di moderato ottimismo.

Per quanto riguarda le stime di **produzione totale** il saldo diventa ancora più positivo, salendo dal 3,57% al **5,70%**.

Il saldo dei **nuovi ordini** diventa positivo, passando dal -1,72% allo **0,55%**.

Un peggioramento delle previsioni si registra in merito al **carnet ordini** poiché le aspettative di disporre di commesse di lavorazione superiori ai tre mesi scendono dal 2,45% all'**1,75%** e **le mancate risposte** salgono dal 29,98% al **51,38%**, a testimonianza di un perdurante stato di incertezza.

Il saldo dei **nuovi ordini per esportazioni** si mantiene negativo, ma si riduce passando dal -1,99% al **-0,95%**.

Una nota positiva viene dalle previsioni relative all'**andamento occupazionale** con il rafforzamento della positività del saldo, che sale dallo 0,05% all'**1,24%**; coloro che intendono **assumere apprendisti** salgono dal 5,81% al **6,09%**.

Gli intervistati che prevedono **investimenti per ampliamenti** salgono dal 5,85% al **6,22%**. Le previsioni di **investimenti per sostituzioni** crescono dal 26,45% al **29,10%**.

Coloro che **non hanno programmato investimenti** scendono dal 41,15% al **38,40%**; **le mancate risposte** scendono dal 26,55% al **26,28%**.

Le previsioni di **ritardi negli incassi** aumentano dal 24,45% al **36,78%**.

“Le imprese artigiane – commenta **Giorgio Felici** presidente di Confartigianato Imprese Piemonte – vedono un po' meno



nero e desiderano continuare a lavorare con la determinazione di sempre. Al parziale miglioramento delle aspettative degli intervistati ha influito probabilmente da un lato la decisione dell'Unione Europea di non avviare la procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia, dall'altro il calo dello spread che se per una parte delle forze politiche è una notizia pessima è invece una ottima per le imprese. Ciò giova alla sostenibilità del nostro debito pubblico e influisce in senso positivo sulle scelte degli imprenditori e più in generale della collettività. Tale risultato deve però essere consolidato, anche e soprattutto in vista della legge di bilancio 2020 che dovrà riuscire nell'impegnativo compito di conciliare il sostegno alla crescita, la riduzione della pressione fiscale ed il mantenimento dei conti pubblici in ordine”.

“Confidiamo – prosegue **Felici** – che il confronto iniziato tra Governo e Parti Sociali possa andare nella giusta direzione per rafforzare lo sviluppo e migliorare anche l'andamento strutturale della finanza pubblica. Per quanto riguarda il Piemonte abbiamo iniziato il dialogo con

la nuova Giunta regionale, confidando che possa essere pienamente ripreso il metodo concertativo sia a livello politico che tecnico, in modo da poter portare al decisore pubblico le istanze e le proposte della categoria artigiana allo scopo di poter contribuire alla costruzione di valide politiche regionali per la legislatura appena iniziata”.

La terza indagine trimestrale 2019 svolta dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte è stata elaborata sulla base di un'intervista telefonica rivolta ad un campione di quasi 2.300 imprese artigiane piemontesi, selezionate tra i principali comparti di produzione e di servizi.



QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 3° TRIMESTRE 2019

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	non risponde	Totale
Valori medi (%)	42,15	22,45	7,01	0,00	0,00	28,39	100,00

Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	58,44	23,45	1,85	4,22	9,82	2,22	100,00

Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	15,37	47,74	14,13	22,76	100,00

Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	6,09	3,10	2,57	88,24	100,00

Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	21,94	47,25	16,24	14,57	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	11,62	52,74	11,07	24,57	100,00

Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	non risponde	Totale
Valori medi (%)	34,42	12,45	1,75	51,38	100,00

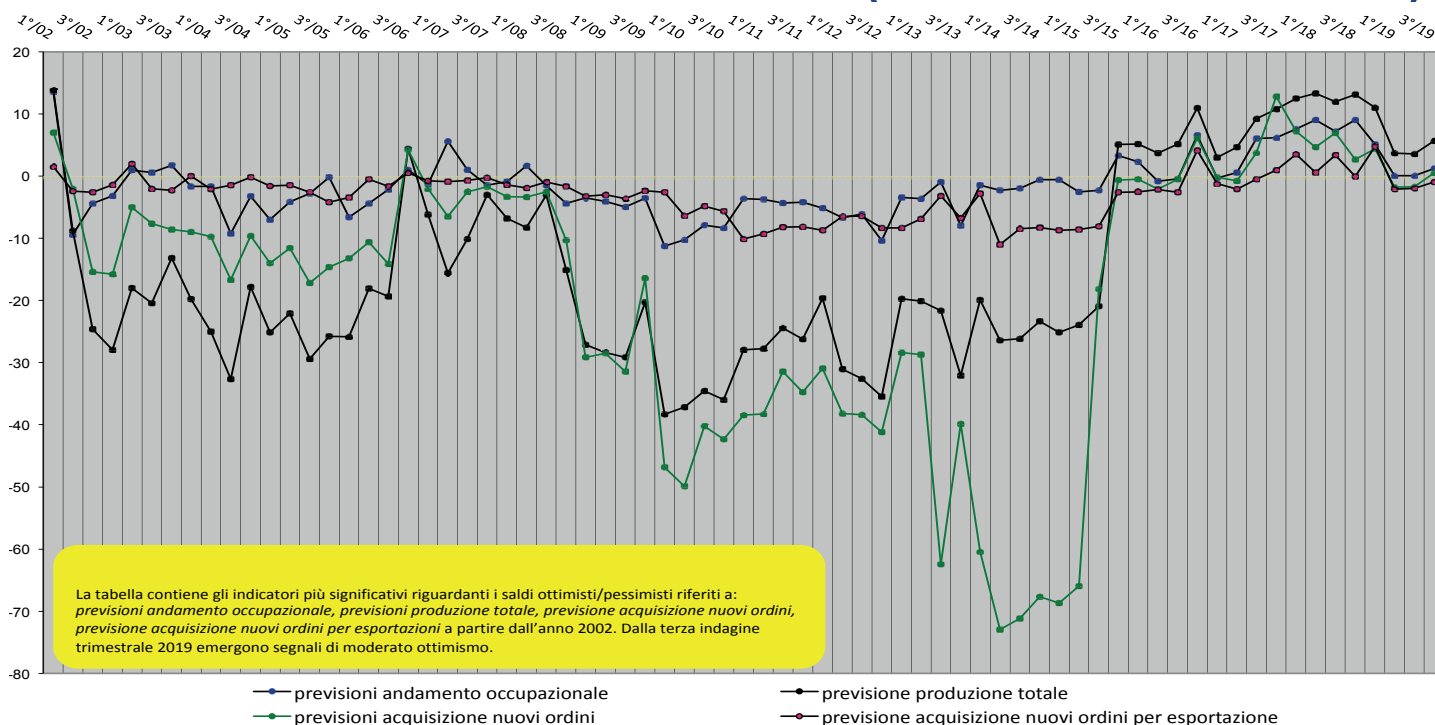
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,39	8,76	2,34	87,51	100,00

Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no	non risponde	Totale
Valori medi (%)	6,22	29,10	38,40	26,28	100,00

Andamento incassi	in anticipo	normale	in ritardo	non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,35	53,47	36,78	8,40	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confindustria Imprese Piemonte

RISULTATO POSITIVO DA PARTE DELLE IMPRESE PIEMONTESE. DOVRÀ CONSOLIDARSI IN VISTA DELLA LEGGE DI BILANCIO 2020



CLASSE DI FATTURATO

Le imprese che ipotizzano un fatturato fino a 25mila euro salgono dal 37,91% al **42,15%**; la sezione da 25 a 50mila scende dal 26,15% al **22,45%**; quella da 50 a 150mila cala dall' 8,90% al **7,01%**; quella da 150 a 400mila scende dallo 0,70% allo **0,00%**; quella oltre i 400mila si attesta sullo **0,00%**, come negli otto trimestri precedenti. Coloro che non rispondono salgono dal 26,34% al **28,39%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le ditte con organico da 1 a 3 dipendenti salgono dal 50,45% al **58,44%**; la classe da 4 a 5 sale dal 22,68% al **23,45%**; quella da 6 a 15 scende dal 6,90% all' **1,85%**; quella oltre i 15 dipendenti scende dall' 8,72% al **4,22%**. Le imprese prive di dipendenti salgono dal 5,20% al **9,82%**. Quelle che non rispondono scendono dal 6,14% al **2,22%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Gli intervistati che prevedono aumenti occupazionali salgono dal 14,35% al **15,37%**; le previsioni di diminuzione scendono dal 14,30% al **14,13%**. Le previsioni di occupazione costante calano dal 48,32% al **47,74%**. Si rafforza la positività del saldo che sale all'**1,24%** rispetto allo 0,05% della precedente rilevazione.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Coloro che intendono assumere apprendisti salgono dal 5,81% al **6,09%**.

PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le stime di aumento della produzione totale salgono dal 20,51% al **21,94%**; le previsioni di diminuzione calano dal 16,94% al **16,24%**. Le ipotesi di produzione costante scendono dal 47,98% al **47,25%**. Il saldo diventa ancora più positivo, salendo dal 3,57% al **5,70%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI IN TOTALE

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini salgono dal 10,49% all'**11,62%**; le ipotesi di diminuzione scendono dal 12,21% all'**11,07%**. Le stime di ordini costanti scendono dal 52,88% al **52,74%**. Il saldo diventa positivo, salendo dal -1,72% allo **0,55%**.

CARNET ORDINI

Le stime di carnet ordini sufficienti per meno di un mese calano dal 48,52% al **34,42%**; quelle di carnet da uno a tre mesi scendono dal 19,05% al **12,45%**; quelle di carnet ordini superiori ai tre mesi diminuiscono dal 2,45% all'**1,75%**. Le mancate risposte salgono dal 29,98% al **51,38%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni salgono dallo 0,75% all'**1,39%**; le stime di diminuzioni scendono dal 2,74 al **2,34%**; le ipotesi di esportazioni costanti si riducono leggermente dall' 8,78% all' **8,76%**. Coloro che non esportano scendono dall' 87,73% all'**87,51%**. Il saldo si mantiene negativo ma si riduce passando dal -1,99% al **-0,95%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Gli intervistati che prevedono investimenti per ampliamenti salgono dal 5,85% al **6,22%**. Le previsioni di investimenti per sostituzioni crescono dal 26,45% al **29,10%**. Coloro che non hanno programmato investimenti scendono dal 41,15% al **38,40%**; le mancate risposte scendono dal 26,55% al **26,28%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le stime di regolarità negli incassi scendono dal 62,88% al **53,47%**; le previsioni di ritardi salgono dal 24,45% al **36,78%**. Coloro che non rispondono calano dal 12,45% all' **8,40%**.

LE PREVISIONI DI 2.223 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centoundicesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.223 artigiani, pari a circa il 96,78 % del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 25 giugno ed il 12 luglio 2019, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui

contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.297 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhiale-

ria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.019	8,3	150	1.5
2	ALIMENTARE	4.423	3,7	111	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	7.460	6,2	186	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	95	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.029	0,9	41	4.0
6	EDILIZIA	50.736	42,3	761	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.699	1,4	68	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	515	0,4	20	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.610	3,8	115	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	27.692	23,0	415	1.5
11	OCCHIALERIA	140	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.401	1,1	56	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.303	1,0	52	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.701	1,4	68	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.598	1,3	64	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.401	2,0	96	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.026	2,5	76	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	205	0,5	8	4.0
Totali		120.053	100	2297	v.m. 3,25

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

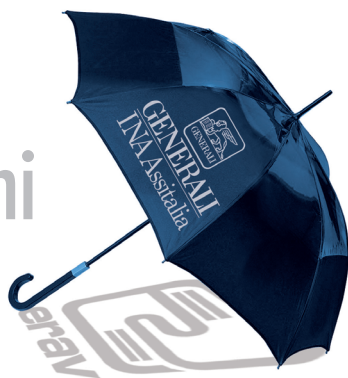
- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

• I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

• Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

al riparo da ogni
imprevisto



ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



GENERALI
INA Assitalia



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in **esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovantisi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfetario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

RITRATTO D'IMPRESA.



Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano.
Da sempre, Confartigianato la rappresenta.



confartigianato.it

